

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ELEMENTI ESSENZIALI

*Ente proponente il progetto:*

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS  
Sezione Provinciale BAT  
Via Pappalettere, 42 – 76121 BARLETTA**

*Titolo del progetto:*

**IL VOLONTARIATO PER CRESCERE 3 - BARLETTA**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Assistenza disabili - A06

*Obiettivi del progetto:*

La scrivente sezione provinciale BAT dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nella veste di Ente morale preposto all'assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi.

L'azione si sviluppa su tre livelli, l'approccio ai quali è da considerarsi trasversale rispetto agli obiettivi che più avanti analizzeremo.

I tre livelli sono i seguenti:

**1) Rispetto agli utenti:**

- Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l'esperienza di servizio civile
- Far interagire i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale-utente, idoneo a promuovere l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale;
- Recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

**2) Rispetto all'ente:**

- Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- Integrazione dell'intervento globale dell'ente con l'istituto del servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a "concorrere in alternativa al servizio militare, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari", così come recita l'art. 1 della l. 64/2001 istitutiva del servizio civile nazionale.
- Creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

**3) Rispetto al volontario:**

- Offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta

volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse.
- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate (ECDL) o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

## **1. GARANTIRE LA PIENA AUTONOMIA PERSONALE DEL DISABILE SENSORIALE VISIVO LIMITANDONE LE CONDIZIONI DI EMARGINAZIONE E SOLITUDINE**

### Indicatori di risultato:

- Incremento del numero dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle attività del progetto attraverso un sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda con il nominativo dell'utente, il motivo dell'accompagnamento e il numero dei Km effettuati;
- Per mezzo della stessa scheda sarà possibile quantificare il numero dei servizi di accompagnamento che si riescono ad effettuare nel corso dell'intero progetto;
- Grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

## **2. FAVORIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEI DIRITTI UMANI, CIVILI E SOCIALI DEI DISABILI SENSORIALI VISIVI, NONCHE' LA LORO EQUIPARAZIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE IN OGNI AMBITO DELLA VITA SOCIALE E CULTURALE.**

### Indicatori di risultato:

- Numero di abbonamenti a riviste specializzate nel settore della disabilità effettuati dai soci in un anno;
- Numero di tessere gratuite per spettacoli teatrali rilasciate dal comune in favore dei non vedenti;
- Quantità e qualità di richieste nel corso dell'anno di materiale tiflotecnico e tiflodidattico;
- Numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille;
- Numero dei servizi di sostegno extra-scolastico effettuati in un anno;
- Rendimento scolastico (per la popolazione studentesca);
- Aumento del numero delle prestazioni erogate dagli enti co-promotori e partner dell'Unione Italiana dei Ciechi:
  - Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (*Ruolo: ideazione, produzione e diffusione dei sussidi e di strumenti specifici per educare e stimolare alla crescita di bambini con minorazioni visive*);
  - Centro Tiflotecnico Cooperativa Sociale "Aurelio Nicolodi" (*Ruolo: progetta, produce e distribuisce strumenti tecnici specifici per deficit visivi*);
  - Centro Nazionale del Libro Parlato (*Ruolo: produce e distribuisce opere registrate su cd e stampa sonora*);
  - Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" (*Ruolo: rende disponibili più di 60.000 opere anche in supporto informatico*);
- Aumento del numero dei partecipanti ai corsi di formazione organizzati all'I.Ri.Fo.R. (*istituto specializzato operante nel campo della ricerca, formazione e riabilitazione*).

### 3. DIFFONDERE LA CULTURA DELL'HANDICAP VISIVO ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE ED ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI PARTENER

#### Indicatori di risultato:

- Quantità di materiale informativo prodotto;
- Grado di soddisfazione dei beneficiari rispetto alle attività di supporto sviluppate, rilevabile attraverso appositi questionari;
- Numero di accessi mensili ai siti [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it), [www.iapb.it](http://www.iapb.it), [www.irifor.it](http://www.irifor.it), [www.prociechi.it](http://www.prociechi.it), [www.cooperativanicolodi.it](http://www.cooperativanicolodi.it)

### 4. INSERIRE ED INTEGRARE I DISABILI SENSORIALI VISIVI NEL CONTESTO SOCIALE ORGANIZZANDO ATTIVITA' ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE.

#### Indicatori di risultato:

- Numero di adesioni alle manifestazioni sportive e/o gite sociali;
- Grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate rilevabile attraverso appositi questionari (Vedi criteri di misurazione del grado di soddisfazione);
- Numero corsi e numero partecipanti corsi di alfabetizzazione informatica;
- Aumento numero partecipanti alle manifestazioni ed attività di carattere socio-ricreativo;
- Numero partecipanti alle attività sportive organizzate.

### 5. STIMOLARE NEL VOLONTARIO UNA MAGGIORE SENSIBILITA' E UNA PIU' PROFONDA CONOSCENZA DELLA DISABILITA' SENSORIALE VISIVA.

#### Indicatori di risultato:

- Incremento delle competenze acquisite dal singolo volontario rilevabile attraverso un colloquio iniziale e con incontri di gruppo;
- Grado di soddisfazione dei volontari rispetto al proprio coinvolgimento nelle attività del progetto misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

*Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

#### ***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere, e in considerazione della **disponibilità e flessibilità** di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

- n° 5 giorni settimanali, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 oppure dalle ore 14.00 alle ore 20.00, domenica e festivi esclusi.

<b>Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Redazione calendario degli appuntamenti</li><li>▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Disbrigo di piccole pratiche</li><li>▪ visite mediche</li><li>▪ servizi vari afferenti la quotidianità</li><li>▪ motivi professionali e/o istituzionali</li><li>▪ attività formative e/o di aggiornamento</li><li>▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro</li></ul></li></ul>
<i>Servizio di lettorato</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero</li><li>▪ Rendicontazione del servizio effettuato</li></ul>
<i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Accompagnamento al corso</li></ul>

<i>formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di tutoraggio</li> </ul>
<i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi</li> <li>▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto</li> <li>▪ Individuazione di obiettivi e finalità</li> <li>▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento</li> <li>▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente</li> <li>▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato</li> <li>▪ Partecipazione a riunioni d'equipe</li> </ul>
<i>Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane</li> <li>▪ Aiuto nello studio</li> <li>▪ Partecipazione alle attività ludiche</li> </ul>
<i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione attiva alla "Campagna per la prevenzione della cecità"</li> <li>▪ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari</li> <li>▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono</li> </ul>
<i>Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento a mostre, fiere, convegni, e manifestazioni sportive</li> <li>▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive</li> </ul>
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio</li> <li>▪ Raccolta e analisi dei dati</li> </ul>

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

12

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

*Numero posti con solo vitto:*

0

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROVINCIALE BAT	BARLETTA	VIA PAPPALETERE N.42	12

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

<b>Variabili</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il	4 punti

<i>elevato)</i>	progetto	
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

#### COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal	fino a

	candidato	15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione ( <i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i> )	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si

considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

//

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

//

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

A livello locale è stata sottoscritta una convenzione (che si allega) con l'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.) ONLUS Sezione Provinciale di Barletta-Andria-Trani. Grazie a questa convenzione sarà prevista nel corso del progetto l'attuazione di un corso di formazione per i volontari coinvolti nel progetto in questione, finalizzato a promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze operative specifiche relativamente all'uso del codice Braille e del computer dotato di sintesi vocale.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

*Contenuti della formazione:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini,	8



	realità attuale, rappresentatività , risultati.	
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiftotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

**Durata:**

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**

